

CIRCOLARE MINISTERIALE n. 56 6 febbraio 1995

Campagna europea dei giovani contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e l'intolleranza.

Campagna europea dei giovani contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e l'intolleranza.

Attività 1995-96.

Settimana 21-22 marzo.

La campagna europea dei giovani contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e l'intolleranza promossa dal Consiglio d'Europa per gli anni 1995 e 1996 trova la Scuola italiana in possesso degli strumenti culturali e operativi necessari. La circolare fa riferimento ai testi più significativi diffusi negli ultimi anni e preannuncia ulteriori interventi di sostegno: in particolare, il documento per la lettura dei programmi scolastici in chiave interculturale.

I giovani sono stati individuati dal Consiglio d'Europa come protagonisti della Campagna europea contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e l'intolleranza per gli anni 1995 e 1996, che prevede - tra l'altro- una settimana di sensibilizzazione dal 21 al 26 marzo c.a.

Questa iniziativa trova riscontro in un'azione da tempo intrapresa dalla Scuola italiana nel quadro dell'educazione interculturale, anche come risposta ai ricorrenti episodi ed alle diverse configurazioni dell'intolleranza.

Come è noto, il Consiglio nazionale della pubblica istruzione ha individuato nell'educazione interculturale la risposta più alta e globale al fenomeno del razzismo e dell'antisemitismo ([pronuncia del 23 aprile 1992](#), diffusa con C.M. 28 n. 122 aprile 1992,) ed ha quindi elaborato uno specifico testo in materia ([pronuncia del 24 marzo 1993](#), diffusa con C.M. n.138 27 aprile 1993,).

Con il documento ministeriale Dialogo interculturale e convivenza democratica: l'impegno progettuale della scuola, diffuso con [C.M. n. 73, 2 marzo 1994](#), si sono fornite ampie indicazioni per promuovere su questi temi una riflessione intenzionale e sistematica per suggerire adeguati interventi sul campo, secondo gli opportuni itinerari operativi.

Anche il progetto giovani si muove nella stessa direzione, valorizzando il ruolo dei giovani come promotori di analisi e iniziative.

Non è poi da trascurare l'apporto che può essere fornito dai progetti attivati dall'Unione Europea e, in particolare, dalle linee di collaborazione tra le istituzioni scolastiche suggerite dal progetto SOCRATES. Le indicazioni offerte possono costituire una fonte di riferimento per le opportune iniziative che le SS.VV vorranno adottare o promuovere in occasione della Settimana 21 e 26 marzo per tutto il corso della Campagna.

Nel corso della Settimana saranno anche attivate in Roma alcune manifestazioni a cura di questo Ministero.

L'Amministrazione si riserva di fornire ulteriori documenti per la lettura dei programmi scolastici in chiave interculturale e per l'integrazione degli alunni stranieri, anche per distinti settori scolastici.

Si rinnova in questa occasione l'invito a promuovere in sede regionale e provinciale il funzionamento di comitati di coordinamento interistituzionale e di centri di riferimento, con il particolare apporto degli ispettori tecnici, per orientare e sostenere le attività interculturali delle Scuole. E infatti evidente che solo l'impegno consapevole dei docenti consente di trasferire i momenti di riflessione specifica all'ordinarietà della vita scolastica.

Si segnala l'opportunità di coinvolgere per la Settimana, oltre ai giovani - che sono, come detto, i protagonisti - le famiglie - anche attraverso il progetto genitori - nonché le Amministrazioni locali, le Organizzazioni sindacali, le Associazioni professionali, le Organizzazioni non governative, i rappresentanti delle Comunità straniere e i vari mezzi di informazione.

A Settimana conclusa sarà gradito ricevere, anche in vista degli ulteriori interventi dell'Amministrazione, un rapporto (indirizzato al Gabinetto di questo Ministero) sulle attività più significative, con l'eventuale documentazione.